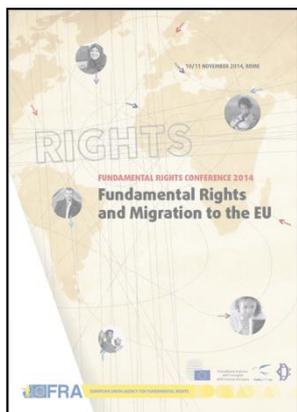




Comunicato stampa FRA
Vienna, 27 ottobre 2014

Migrazione nell'UE: una sfida determinante per i diritti dell'uomo



Centinaia di migliaia di persone arrivano in Europa per sfuggire alle persecuzioni e alla guerra o semplicemente per cercare una vita migliore. Per garantire il rispetto dei diritti alle persone che approdano nel territorio dell'UE e fare in modo che possano realizzare le proprie potenzialità a vantaggio proprio e della società europea è indispensabile attuare una politica efficace e sostenibile in materia di migrazione. In considerazione dell'urgenza e della complessità della questione, quest'anno la conferenza annuale dell'Agenzia europea per i diritti fondamentali (FRA) è stata intitolata *Diritti fondamentali e migrazione verso l'UE*. La conferenza, che si terrà a Roma nei

giorni 10-11 novembre, è organizzata in collaborazione con la presidenza italiana del Consiglio dell'UE.

"In un'epoca di guerra e di instabilità in numerose regioni del mondo, la gente si rivolge all'Europa per cercare protezione" spiega Morten Kjaerum, direttore della FRA. "Per rendere giustizia a queste persone abbiamo posto i diritti fondamentali al centro di una politica ben ponderata e lungimirante in materia di migrazione, asilo e frontiere. Al tempo stesso intendiamo garantire che un'Europa caratterizzata da un sempre più marcato invecchiamento della popolazione trovi la manodopera qualificata che oggi tende a scarseggiare. Soltanto in questo modo potremo rendere un buon servizio sia a chi ha bisogno dell'aiuto dell'Europa sia, contemporaneamente, alla società europea."

Durante la conferenza sui diritti fondamentali saranno analizzate le principali sfide sotto il profilo dei diritti umani legate alla migrazione e saranno discusse le misure per attenuare gli effetti delle attuali pressioni migratorie lungo le frontiere esterne dell'UE, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali. Saranno inoltre esaminate le alternative migliori per promuovere l'inclusione sociale e l'integrazione dei migranti, al fine di creare un ambiente in cui i migranti possano sfruttare appieno le proprie potenzialità, a vantaggio non soltanto di se stessi ma dell'intera società europea.

La conferenza prevede interventi del ministro italiano dell'Interno, Angelino Alfano, della presidentessa della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, del commissario del Consiglio d'Europa per i diritti umani, Nils Muižnieks, e del ministro tedesco per la migrazione e l'integrazione, Aydan Özoguz. Si continuerà quindi a parlare, nell'ambito di tavole rotonde e gruppi di lavoro, di problemi specifici in materia di diritti fondamentali, legati in particolare alla migrazione e al controllo delle frontiere, tra cui la salvaguardia dei minori in arrivo presso le frontiere dell'UE, un approccio alla sorveglianza delle frontiere che tenga conto dei diritti fondamentali, le risposte al contrabbando, l'integrazione dei migranti da una prospettiva dei diritti fondamentali e la lotta alla xenofobia e all'intolleranza nei discorsi pubblici.



In occasione della conferenza di quest'anno saranno pubblicate due nuove relazioni della FRA in tema di migrazione, che descrivono rispettivamente la situazione dei diritti fondamentali alle frontiere aeree e terrestri dell'UE e scaturiscono dalla relazione dello scorso anno dal titolo [I diritti fondamentali alle frontiere marittime meridionali dell'Europa](#):

- *Fundamental rights at airports: border checks at five international airports in the European Union* (Diritti fondamentali negli aeroporti: le verifiche alle frontiere in cinque aeroporti internazionali dell'Unione europea) - il [riassunto](#) della relazione è già disponibile;
- *Fundamental rights at land borders: findings from selected European Union border crossing points* (Diritti fondamentali alle frontiere terrestri: dati emergenti da alcuni passaggi di frontiera dell'UE appositamente selezionati).

Altre pubblicazioni della FRA concernenti i temi dell'asilo, della migrazione e delle frontiere sono:

- [Criminalisation of migrants in an irregular situation and of persons engaging with them](#) (Criminalizzazione dei migranti irregolari e delle persone che li frequentano)
- [Fundamental rights of migrants in an irregular situation in the European Union](#) (Diritti fondamentali dei migranti irregolari nell'Unione europea)
- [Coping with a fundamental rights emergency - the situation of persons crossing the Greek land border in an irregular manner](#) (Far fronte all'emergenza nella sfera dei diritti umani: la situazione delle persone che attraversano irregolarmente le frontiere terrestri della Grecia)
- [Migrants in an irregular situation employed in domestic work](#) (Migranti irregolari impiegati nel lavoro domestico)
- [Racism, discrimination, intolerance and extremism: learning from experiences in Greece and Hungary](#) (Razzismo, discriminazione, intolleranza ed estremismo: imparare dalle esperienze di Grecia e Ungheria)

Per ulteriori informazioni contattare:

media@fra.europa.eu / Tel. +43 1 580 30 642

- [Programma della conferenza](#)
- [Livestream delle conferenze](#)

Note agli editori:

- la FRA ha il compito di fornire assistenza basata su dati di fatto ai responsabili del processo decisionale a livello nazionale e dell'UE, contribuendo in tal modo all'elaborazione di politiche e all'avvio di discussioni più informate e mirate sui diritti fondamentali;
- quest'anno la conferenza della FRA sui diritti fondamentali ospiterà oltre 250 responsabili politici e operatori dell'UE e degli Stati membri, compresi rappresentanti delle istituzioni e degli organismi dell'UE, dei governi e dei

parlamenti nazionali, delle autorità di contrasto, della società civile e del mondo accademico.